

AMICIZIA ANCHE CON I NEMICI ?!

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Prof.: Oggi vogliamo soffermarci sull'amicizia verso chi pare nostro nemico, verso chi non ci sta simpatico, verso chi ci fa del male.

Ascoltiamo questa storia

Un uomo aveva tre figli coi quali divise la sua eredità. Avanzò per sé una gemma preziosa da destinarsi a quello dei tre figli che avrà compiuta la più grande e più magnanima azione entro un anno. Andarono i fratelli e ritornarono dopo un anno.

E il primogenito si presenta a suo padre e gli dice: «Io ho incontrato un forestiero che mi ha affidato tutti i suoi averi. Al suo ritorno io gli consegnai ogni cosa e nessuna garanzia egli aveva fuorché la mia parola». E il padre: «Hai fatto bene, ma la tua opera è giustizia e non generosa azione».

Il secondo invece dice: «Padre, io un giorno ritornavo a casa lungo un fiume rigonfio di acqua e, vedendo un bimbo caduto nell'acqua che stava per annegare, mi buttai nel fiume e lo trassi in salvo». «Tu sei degno di lode - rispose - ma la tua azione si deve chiamare umanità e non è la più perfetta».

Il terzogenito si fece innanzi e disse: «Padre, io trovai lungo la strada il mio mortal nemico addormentato sull'orlo di un precipizio; solo che un poco si fosse mosso nel sonno, sarebbe precipitato e avrebbe trovata la sua morte. Io mi accostai a lui, cautamente, lo svegliai perché badasse a salvare la sua vita». «Figliol mio - disse il padre, abbracciandolo - tu hai veramente compiuta la più bella azione, il diamante tocca a te».

Commento

Il vangelo di ieri era molto chiaro: amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. Facile dirlo a parole, ma metterlo in pratica è un'impresa impossibile, come si fa? È più facile lasciare che il nostro nemico cada e si faccia male piuttosto che aiutarlo, oppure tirargli un pugno così risolvo le cose ... invece Gesù ci dice che non si agisce così, lui per primo è stato calunniato, offeso, deriso, maltrattato messo in croce, ma ha saputo perdonare ... fino all'ultimo minuto ha saputo perdonare: dobbiamo fidare in Lui, lui ci darà la forza di amare i nostri nemici perché in questo sta la differenza e la carta d'identità unica del cristiano. Dobbiamo chiederglielo ogni giorno che ci aiuti a non rispondere al male con il male, bensì rispondere al male con il bene allora saremo veramente dei testimoni credibili e forse convertiranno anche qualcuno.

Segno e impegno settimana

Vogliamo impegnarci ad amare, a rispondere con gesti bene verso chi ci tratta male.

Padre Nostro